

# DA ZERO A 10.000 euro al mese

Copia la mia strategia,  
non serve esperienza



Scritto dall'editore di [Concorsi pubblici.net](http://Concorsi pubblici.net),  
il dott. Giuseppe Arlotta



## Capitolo 1 – Il mio punto di partenza

Quando ho iniziato questo percorso, **non avevo nulla in più degli altri.**

Non ero un esperto di marketing, non sapevo programmare, e non avevo mai creato un sito.

Avevo solo due cose: **un vecchio computer e una connessione internet traballante.**

E un pensiero fisso: **“Devo trovare un modo per guadagnare da casa, online.”**



## Dalla frustrazione all'azione

Lavoravo in un settore che non mi soddisfaceva più. Le bollette aumentavano, il tempo libero era sempre meno, e sentivo di sprecare ogni giorno il mio potenziale.

Come molti, passavo ore su YouTube a guardare video su “come fare soldi online”. Ma la realtà era diversa: **tanto fumo, pochissimo arrosto.**

Poi ho letto una frase che mi ha cambiato la testa:

**“Non hai bisogno di essere esperto. Hai bisogno di iniziare.”**

 Una decisione semplice,  
ma potente

Ho deciso che avrei iniziato un sito. Non sapevo nemmeno su cosa.

Mi sono detto: “Scelgo qualcosa che conosco, qualcosa di utile per gli altri, e comincio a scriverne.”

La scelta è caduta su un argomento semplice ma pratico, che mi permetteva di creare

contenuti senza dover studiare per mesi.

Ho scelto **WordPress** perché:

- . È gratuito
- . È flessibile
- . È lo standard per chi vuole costruire qualcosa di professionale

Ho imparato da solo, un video alla volta. Un errore alla volta. E sai cosa? Non serviva essere un esperto, ma **essere costante.**



**Le prime azioni concrete**

1. Ho acquistato un dominio da 10€

2. Ho scelto un hosting economico
3. Ho installato WordPress in pochi clic
4. Ho iniziato a scrivere contenuti semplici ma utili

Niente logo, niente grafica professionale, niente team. Solo io, una tastiera e una motivazione che cresceva ogni giorno.

---

## Dopo quanto ho iniziato a guadagnare?

- . Dopo 1 mese: 0 € (ma avevo 5 articoli online)
- . Dopo 3 mesi: le prime 50 visite al giorno
- . Dopo 6 mesi: il primo clic su AdSense (0,24 €)
- . Dopo 12 mesi: oltre **1500 € al mese**, regolari

Non è stato un miracolo, ma **un processo**, che ti spiegherò passo dopo passo in questo ebook.

---

 Quello che voglio  
trasmetterti

Non serve essere perfetti. Serve  
**iniziare.**

Non devi avere tutto chiaro. Devi  
solo **fare il primo passo.**

Io ci sono riuscito partendo da  
zero.

E se ci sono riuscito io, puoi  
riuscirci anche tu.

---


 **Esercizio pratico**

**1. Perché vuoi creare un sito  
web?**

Scrivi una frase che riassume il tuo obiettivo.

**2. Quali sono 3 motivi per cui questo è il momento giusto per iniziare?**

- \_\_\_\_\_
  - \_\_\_\_\_
  - \_\_\_\_\_
- 

 **Capitolo 2 – Come creare un sito web da zero**

Creare un sito web da zero può sembrare complicato, ma in

realtà oggi è più semplice che mai. Non servono competenze da programmatore né conoscenze grafiche avanzate. Bastano gli strumenti giusti, un po' di pazienza e la voglia di imparare. In questo capitolo ti guiderò passo dopo passo nella creazione del tuo sito web, proprio come ho fatto io.

La prima cosa da sapere è che un sito si costruisce su tre elementi fondamentali: il dominio, l'hosting e il CMS (Content Management System). Ti spiego ognuno.

# 1. Scegliere un dominio

Il dominio è l'indirizzo del tuo sito web, ciò che le persone digiteranno per trovarti (esempio: [www.iltuosito.it](http://www.iltuosito.it)). Il consiglio è sceglierne uno semplice, facile da ricordare, breve e possibilmente legato al tema che affronterai.

Puoi acquistare un dominio da registrar come:

- . Aruba
- . GoDaddy
- . SiteGround
- . Namecheap

Il costo è di circa 10–15 euro all'anno.

## 2. Acquistare un hosting

L'hosting è lo “spazio” dove vivrà il tuo sito, un po' come l'appartamento in cui traslochi i tuoi contenuti. Serve a ospitare i file, le immagini, gli articoli, e far funzionare il sito 24 ore su 24. Alcuni hosting consigliati per iniziare:

- . SiteGround (ottimo supporto e velocità)
- . VHosting (italiano, economico e valido)

- . Hostinger (super economico per iniziare)

L'hosting spesso ti offre anche l'installazione automatica di WordPress e una casella email professionale (es: [info@iltuosito.it](mailto:info@iltuosito.it)). Il costo va da 40 a 80 euro l'anno.

### 3. Installare WordPress

WordPress è il CMS più usato al mondo. È gratuito, flessibile e intuitivo. Quasi tutti gli hosting ti permettono di installarlo con un clic. Una volta installato, riceverai via email le credenziali

di accesso al pannello di amministrazione del tuo sito.

L'indirizzo sarà qualcosa come:

[www.iltuosito.it/wp-admin](http://www.iltuosito.it/wp-admin)

Qui dentro potrai:

- . Scrivere articoli
- . Aggiungere immagini e video
- . Personalizzare il layout
- . Gestire menù, pagine, utenti

#### 4. Scegliere un tema grafico

WordPress offre migliaia di temi gratuiti e a pagamento. Per iniziare, consiglio un tema leggero, pulito e facile da personalizzare come:

- . Astra
- . OceanWP
- . Kadence
- . Neve

Puoi installarli direttamente da Aspetto > Temi > Aggiungi nuovo. Se vuoi più libertà, puoi anche usare un page builder come **Elementor**, che ti permette di costruire le pagine con un sistema visuale a blocchi, tipo “drag and drop”.

## 5. Configurazioni iniziali

Una volta installato il tema, ti consiglio di fare queste configurazioni base:

- . Imposta i permalink  
(Impostazioni > Permalink > Nome articolo)
- . Installa i plugin essenziali: Yoast SEO, WPForms, WP Fastest Cache
- . Crea le prime pagine base: Home, Chi sono, Contatti, Privacy
- . Aggiungi un logo (anche semplice) e una favicon
- . Imposta il menù di navigazione

## 6. Pubblicare il tuo primo articolo

La parte più emozionante è pubblicare il primo contenuto.

Vai su Articoli > Aggiungi nuovo, scrivi il titolo, il testo, aggiungi un'immagine in evidenza e clicca su "Pubblica".

Non deve essere perfetto. Deve essere online. Il perfezionismo è il killer dell'azione. Ricorda: il primo articolo è solo l'inizio.

## 7. Monitorare il sito

Dopo la pubblicazione, installa Google Analytics e Google

Search Console per monitorare il traffico e capire cosa funziona. Ti basterà creare un account Google, seguire le istruzioni e inserire il codice nel tuo sito (o usare un plugin come Site Kit by Google).

---

## Esercizio pratico

1. Scrivi il dominio che vorresti registrare per il tuo sito:
-

2. Visita un sito di hosting e verifica quanto costa acquistare dominio + spazio web:

---

3. Installa WordPress e accedi alla dashboard. Annota qui sotto cosa vedi nella homepage del pannello:

---

---

## Capitolo 3 – Costruire un sito efficace

Creare un sito è semplice.

Costruirne uno efficace è tutta un'altra cosa.

Un sito efficace è quello che funziona: attira visitatori, li fa restare, li convince a tornare o a compiere un'azione.

Non basta installare WordPress e pubblicare articoli a caso. Serve una struttura logica, contenuti mirati e un'esperienza utente chiara e fluida.

In questo capitolo ti mostro come strutturare il tuo sito in modo efficace, anche se parti da zero.

---



## Struttura base di un sito efficace

Un sito ben fatto ha **una struttura semplice e intuitiva**.  
Le persone devono capire subito:

- . Dove si trovano
- . Cosa offri
- . Dove possono trovare ciò che cercano

Ecco le pagine fondamentali:

## *1. Homepage*

È la vetrina del tuo sito. Deve rispondere subito a tre domande:

- . Di cosa parla questo sito?
- . A chi è rivolto?
- . Cosa posso fare qui?

La homepage deve contenere:

- . Un'intestazione chiara con titolo e sottotitolo
- . Un'immagine o un video che attiri l'attenzione
- . Un bottone di azione (es: Leggi il blog – Scarica la guida – Contattami)

- . Alcune anteprime degli ultimi articoli o contenuti
- . Testimonianze o numeri se ne hai

## *2. Chi sono / Chi siamo*

Una delle pagine più visitate di ogni sito. Le persone vogliono sapere chi c'è dietro.

Racconta brevemente chi sei, cosa fai, perché hai creato il sito, e cosa possono aspettarsi da te.

## *3. Blog / Articoli*

È la sezione in cui pubblichi i tuoi contenuti. Gli articoli devono essere ordinati in

categorie. Ogni categoria deve rispondere a un bisogno specifico del tuo pubblico.

#### *4. Contatti*

Inserisci:

- . Un modulo di contatto
- . L'email
- . Eventuali social
- . Un messaggio accogliente (“Scrivimi per qualsiasi dubbio!”)

#### *5. Privacy e Cookie Policy*

Obbligatorie per legge. Usa generatori automatici online o plugin come “Complianz”.

---

## Aspetto grafico: semplice e leggibile

Evita grafiche complicate. I visitatori devono leggere facilmente i tuoi contenuti.

Regole fondamentali:

- . Usa massimo 2-3 colori coerenti
  - . Scegli un font leggibile (es: Lato, Open Sans)
  - . Lascia spazio tra paragrafi
  - . Usa titoli, sottotitoli, elenchi puntati
-



## Responsive: ottimizza per smartphone

Oltre il 70% dei visitatori oggi arriva da mobile.

Assicurati che il tuo sito sia perfettamente leggibile da telefono: testi grandi, bottoni cliccabili, menù chiaro.

Se usi Elementor o un buon tema, puoi vedere l'anteprima mobile e fare modifiche solo per quella visualizzazione.

---

## Plugin consigliati

Un sito efficace si basa anche su alcuni strumenti. Ecco i plugin base:

- . **Elementor** – page builder visuale per creare pagine accattivanti
- . **Yoast SEO** – per ottimizzare gli articoli sui motori di ricerca
- . **WPForms** – per creare moduli di contatto
- . **WP Fastest Cache** – per velocizzare il sito
- . **UpdraftPlus** – per fare backup automatici

- . **Site Kit by Google** – per collegare Analytics e Search Console

Installa solo i plugin essenziali: troppi rallentano il sito.

---

## Analizza la tua homepage

Apri il tuo sito e guarda la homepage come se fossi un visitatore per la prima volta.


Chiediti:

- . Capisco subito di cosa parla il sito?
- . Il contenuto principale è visibile senza scrollare?

- . C'è un'azione chiara da compiere?
- . Il testo è leggibile da cellulare?

Se la risposta a una di queste è “no”, lavora su quell'aspetto.

---

 **Aggiorna e migliora nel tempo**

Un sito efficace è un sito vivo.  
Non smettere mai di migliorare:

- . Cambia il layout se noti che non funziona

- . Aggiungi nuove sezioni in base ai feedback
- . Ottimizza i contenuti vecchi
- . Semplifica la navigazione

Non cercare la perfezione al primo colpo. Cerca il miglioramento costante.

---

## **Esercizio pratico**

1. Crea una mappa delle pagine principali del tuo sito (puoi disegnarla o scriverla).
2. Scrivi il titolo che useresti nella homepage per spiegare subito di cosa parla il sito.

3. Vai sul tuo telefono, visita il tuo sito e annota tre cose che puoi migliorare nella versione mobile.

---

## Capitolo 4 – Contenuti per attrarre traffico

Un sito senza contenuti è come un negozio con la saracinesca abbassata.

Puoi avere il sito più bello del mondo, ma se nessuno lo visita, non serve a nulla. I contenuti sono ciò che attira il traffico, ciò che porta le persone a conoscerti,

fidarsi di te e – un giorno – a generare guadagni.

In questo capitolo vedremo come creare contenuti utili, interessanti e soprattutto visibili su Google. Ti spiegherò che tipo di articoli funzionano meglio, come trovare idee, e quali strategie seguire per scrivere in modo efficace.

---



L'obiettivo dei tuoi contenuti

Ogni contenuto che pubblichi deve avere uno scopo preciso:

- . Rispondere a una domanda del tuo pubblico
- . Risolvere un problema
- . Informare o educare su un argomento
- . Attrarre traffico dai motori di ricerca
- . Posizionarti come fonte affidabile

**Ricorda: scrivi per aiutare, non per vendere.** Quando aiuti, la fiducia si costruisce. E quando c'è fiducia, arrivano anche i guadagni.

---



## Che tipo di contenuti funzionano meglio

Ci sono formati di articoli che funzionano meglio di altri, specialmente se sei all'inizio e vuoi posizionarti su Google.

Ecco i più efficaci:

- **Guide complete (how to)**

Esempio: “Come aprire un sito web passo dopo passo”

Sono contenuti lunghi, dettagliati, che spiegano tutto da zero. Ottimi per attrarre chi cerca soluzioni.

- **Liste (top 10, elenco strumenti)**

Esempio: “10 plugin indispensabili per WordPress”  
Piacciono perché sono facili da leggere e vanno dritti al punto.

- **Tutorial pratici**

Esempio: “Come creare una newsletter con Mailchimp”  
Sono step-by-step, con immagini o video. Perfetti per portare traffico qualificato.

- **Recensioni di strumenti o servizi**

Esempio: “Perché uso SiteGround per il mio sito”

Se ben fatte, possono portare anche guadagni tramite affiliazioni.

- **Articoli con parole chiave long-tail**

Esempio: “Come guadagnare con un blog nel 2025”

Sono ricerche meno competitive, ma più specifiche e facili da posizionare.



Come trovare idee per nuovi contenuti

Non serve essere creativi. Serve essere strategici.

Ecco dove cercare idee:

- . Google: digita una parola chiave e guarda i suggerimenti o la sezione “le persone chiedono anche”
- . Answer the Public: strumento gratuito che ti mostra cosa cercano le persone su un argomento
- . Gruppi Facebook o forum: leggi le domande più frequenti
- . Commenti ai tuoi articoli o post: spesso contengono richieste preziose

- . Tua esperienza personale: ogni problema che hai risolto può diventare un contenuto
- 

## Come scrivere contenuti efficaci

Scrivere online non è come scrivere un tema scolastico. Ecco le regole fondamentali:

- . Parti sempre da un titolo chiaro e attraente
- . Dividi il testo in paragrafi brevi
- . Usa titoli, sottotitoli, elenchi puntati

- . Inserisci immagini ogni 300–400 parole
- . Aggiungi link interni ad altri tuoi articoli
- . Termina con una call to action (es: “Lascia un commento”, “Iscriviti alla newsletter”)

Un consiglio: immagina di scrivere per una persona specifica. Un amico, un cliente ideale. Sarai più chiaro, diretto e autentico.

---

## SEO base per far trovare i tuoi articoli

SEO significa “ottimizzazione per i motori di ricerca”. È il modo per far sì che i tuoi contenuti compaiano su Google. Non serve essere esperti, basta seguire alcune regole base:

- . Inserisci la parola chiave nel titolo, nel primo paragrafo e in almeno un sottotitolo
- . Usa URL brevi e chiari (es: [www.tuosito.it/come-creare-un-blog](http://www.tuosito.it/come-creare-un-blog))

- . Aggiungi un'immagine in evidenza e compila l'alt text
- . Scrivi almeno 800–1000 parole per articolo
- . Installa un plugin come **Yoast SEO** che ti guida passo dopo passo

Più i tuoi articoli rispondono a domande reali, più Google li premierà nel tempo.



## Frequenza di pubblicazione

All'inizio, cerca di pubblicare **almeno un articolo a settimana**. Se riesci, anche due.

Non per forza lunghissimi, ma utili e ben scritti.

Nel tempo, avrai una base di contenuti che lavora per te 24/7. Anche mentre dormi.

---

## Esercizio pratico

1. Fai una lista di 5 domande che ricevi spesso o che ti sei posto tu all'inizio.


Ognuna può diventare un articolo.

2. Scrivi il titolo del tuo prossimo contenuto in formato guida, esempio:

“Come \_\_\_\_\_ senza  
\_\_\_\_\_”

3. Usa Google per cercare quell'argomento e prendi ispirazione da ciò che compare tra i primi risultati.

---

 **Capitolo 5 – Come promuovere il sito web**

Creare un sito è solo l'inizio. Se nessuno lo conosce, resta invisibile.

Promuovere il proprio sito significa farlo arrivare davanti agli occhi delle persone giuste,

nel momento giusto.

Non basta scrivere articoli e aspettare che qualcuno li legga.

Bisogna costruire un sistema che porti traffico in modo continuo e strategico.

In questo capitolo ti spiego le tecniche più efficaci che ho usato per far conoscere il mio sito, aumentare le visite e far crescere la mia autorevolezza online.

---

## 📌 Prima regola: il traffico non arriva da solo

Una delle illusioni più comuni è pensare che, una volta pubblicato un articolo, Google lo mostrerà automaticamente a migliaia di persone.

Non funziona così. All'inizio **nessuno conosce il tuo sito.**

Quindi, il tuo compito è **portare traffico da fuori**, manualmente e con metodo.

---

## Canali principali per promuovere il sito

Vediamoli uno per uno:

### *1. Motori di ricerca (SEO)*

Il traffico da Google è il più stabile e duraturo. Ma richiede tempo.

Scrivere contenuti ottimizzati per la SEO ti permette, nel medio-lungo periodo, di ricevere visite ogni giorno senza fare nulla.

Per ottenere risultati:

- . Ottimizza ogni articolo (come spiegato nel capitolo precedente)
- . Usa parole chiave con bassa concorrenza
- . Fai link interni tra i tuoi articoli
- . Cerca backlink (citazioni da altri siti)

## *2. Gruppi Facebook e community*

Un modo gratuito e immediato per promuoverti è partecipare attivamente a gruppi Facebook o forum di nicchia.

## Passaggi consigliati:

- . Iscriviti a 5–10 gruppi legati al tuo tema
- . Commenta post altrui, rispondi alle domande, diventa visibile
- . Ogni tanto, condividi un tuo articolo che risponde a un bisogno reale

 Non spammare. Porta valore prima di promuoverti.

### *3. Newsletter*

Una delle armi più potenti è la tua lista email.

Costruiscila fin da subito, anche con pochi iscritti.

Come fare:

- . Usa Mailchimp, MailerLite o ConvertKit (anche gratuiti)
- . Crea un modulo d'iscrizione sul sito
- . Offri un contenuto gratuito (es: guida PDF) in cambio dell'email
- . Invia aggiornamenti settimanali con nuovi articoli o consigli

Chi è nella tua lista ti ha dato fiducia. È un lettore “caldo”.

## 4. Collaborazioni

Un modo potente per farti conoscere è **farti ospitare** da chi ha già un pubblico.

Esempi:

- . Scrivi un guest post per un altro blog
- . Collabora a una live su YouTube o Instagram
- . Partecipa a un'intervista in un podcast

In cambio, chiedi un link al tuo sito. Funziona sia per il traffico che per la SEO.

## *5. Pinterest*

Spesso sottovalutato, ma Pinterest è un motore di ricerca visuale.

Perfetto per chi ha un blog, soprattutto su temi lifestyle, cucina, viaggi, educazione, business, salute.

Crea pin con Canva, pubblicali collegati ai tuoi articoli, e usa descrizioni con parole chiave. Col tempo, potrai ricevere centinaia di visite gratuite.

---

## Tecniche rapide da usare subito

- . Inserisci il link del tuo sito nella bio dei social
  - . Firma le email con il link al tuo sito
  - . Rispondi su Quora o Reddit citando articoli del tuo blog
  - . Partecipa a gruppi Telegram tematici e porta valore
  - . Inserisci il link su LinkedIn, anche se non usi il profilo attivamente
-



## La costanza batte la perfezione

Non serve fare tutto. Serve farlo **ogni settimana.**

Meglio promuovere un articolo ogni 3 giorni in modo semplice, che fare una campagna elaborata e poi sparire per mesi.

Imposta un piano base:

- . Ogni volta che pubblichi un articolo, condividilo su 3 canali
- . Rilancialo dopo 7 giorni con un angolo diverso

- . Ogni mese, scegli un contenuto da “riproporre” migliorato
- 

## Come misurare i risultati

Installa Google Analytics e tieni sotto controllo:

- . Da dove arrivano i visitatori (sorgenti di traffico)
- . Quali articoli portano più click
- . Quanto tempo restano sul sito
- . Qual è il tasso di uscita

Non è per fissarsi con i numeri, ma per capire **cosa funziona e ripeterlo.**



## Esercizio pratico

1. Fai una lista dei canali su cui puoi promuovere il tuo sito fin da oggi.
  2. Scrivi un piano di promozione settimanale per il tuo prossimo articolo (dove lo condividerai, con che testo o immagine).
  3. Controlla Google Analytics e annota quante visite hai ricevuto dai social o dalle community.
-



## Capitolo 6 – Come promuoversi sui social

I social network non sono solo strumenti per intrattenersi: sono canali potentissimi per promuovere il tuo sito, farti conoscere e costruire una community attorno ai tuoi contenuti.

Se usati con strategia, possono trasformarsi in una vera e propria fonte di traffico continuo e gratuito.

In questo capitolo ti spiegherò come scegliere i social giusti,

cosa pubblicare, con quale frequenza e come trasformare un semplice profilo in una vera risorsa per far crescere il tuo progetto.

---



## Perché i social sono fondamentali

- . Ti aiutano a **raggiungere il tuo pubblico ideale**
- . Ti permettono di **rilanciare i contenuti** del sito più volte
- . Creano **connessione e fiducia** con chi ti segue

- . Sono uno dei pochi strumenti che puoi usare **gratuitamente ogni giorno**

Non serve essere ovunque. Serve **essere dove è il tuo pubblico** e comunicarci in modo autentico e utile.

---

## Quale social scegliere?

Ogni social ha un pubblico diverso. Ecco una panoramica per aiutarti a scegliere:

- *Instagram*

Perfetto per contenuti visivi, lifestyle, ispirazione, business personale.

Ideale per mostrare “dietro le quinte”, raccontare il tuo percorso, e promuovere articoli con caroselli o storie.

- *Facebook*

Ottimo se lavori in nicchie dove esistono gruppi attivi.

I gruppi tematici sono ancora oggi uno dei modi più efficaci per promuovere contenuti con autenticità.

- *TikTok*

Funziona per chi riesce a parlare in video in modo diretto e veloce.

Ottimo per storytelling, tips rapidi e crescite organiche forti. Perfetto per mostrare casi studio, risultati e consigli pratici.

- *Pinterest*

È un motore di ricerca visuale.

Ogni pin può portare visite al tuo sito per mesi o anni.

Richiede costanza e immagini ottimizzate.

- *LinkedIn*

Ideale se il tuo sito ha un taglio professionale. Ti aiuta a costruire autorevolezza e generare traffico qualificato.

- *YouTube*

Se ami parlare o spiegare a voce, è la piattaforma perfetta.

Ogni video può essere ottimizzato con link al tuo sito e diventare un contenuto evergreen.

---

## Quanto spesso pubblicare?

Meglio poco ma costante. Ecco una base realistica:

- . Instagram: 3–5 post a settimana + storie quotidiane
- . TikTok: 2–3 video brevi a settimana
- . Pinterest: 5–10 pin a settimana (puoi programmarli)
- . Facebook: 2 post e 3–5 commenti nei gruppi
- . YouTube: 1 video a settimana
- . LinkedIn: 2 post settimanali

Scegli 1 o 2 canali e inizia da lì.  
Meglio essere attivi su pochi  
canali che assenti ovunque.

---

## Cosa pubblicare?

Non devi inventare contenuti  
nuovi ogni volta. Basta  
**riproporre con angoli diversi  
ciò che già hai.** Ecco alcuni  
esempi:

- . Estratti di articoli → caroselli  
su Instagram
- . Una frase dell'articolo →  
grafica per Facebook

- . Un consiglio pratico → mini video su TikTok
- . Lista dei passaggi → pin su Pinterest
- . Racconto personale → post su LinkedIn
- . Tutorial → video YouTube


**Ogni contenuto può diventare almeno 3 post diversi.**

---

## Strumenti utili

- . **Canva**: per creare grafiche belle e veloci
- . **CapCut**: per montare video brevi in stile TikTok

- . **Metricool / Later:** per programmare post su più piattaforme
  - . **Notion / Trello:** per organizzare il calendario dei contenuti
- 

 **Costruisci relazioni, non solo promozione**

Le persone non vogliono solo contenuti. Vogliono **connessione.**

Rispondi ai commenti, ringrazia i nuovi follower, partecipa alle conversazioni.

Chi sente di far parte di qualcosa, tornerà sul tuo sito, condividerà i tuoi articoli, parlerà di te.

---

## Esercizio pratico

1. Scegli **2 social** su cui iniziare a pubblicare ogni settimana. Scrivili qui:
- 
2. Prepara un piano semplice con **3 contenuti da pubblicare nei prossimi 7 giorni:**

◦ Giorno 1:

---

---

◦ Giorno 3:

---

---


◦ Giorno 6:

---

---

3. Crea un carosello o un post breve a partire dal tuo ultimo articolo.

Inserisci una call to action:

“Leggi l’articolo completo sul mio sito  [link]”

---

## Capitolo 7 – Monetizzare con AdSense

Hai costruito il tuo sito, hai scritto contenuti utili, hai iniziato a ricevere visite: ora è il momento di capire come trasformare tutto questo lavoro in un guadagno concreto.

Uno dei metodi più semplici e diretti per iniziare a monetizzare è **Google AdSense**.

AdSense ti permette di guadagnare mostrando annunci pubblicitari all'interno del tuo sito. È gratuito, accessibile anche

ai principianti e non richiede la vendita diretta di prodotti o servizi.

In questo capitolo ti spiegherò tutto ciò che serve per iniziare a guadagnare con AdSense: come registrarsi, come funziona, dove posizionare gli annunci, e quanto puoi aspettarti realisticamente.

---

## Cos'è Google AdSense

AdSense è un programma di Google che consente ai proprietari di siti web di **guadagnare soldi pubblicando**

**annunci** pertinenti nei propri contenuti.

Quando un visitatore vede o clicca su uno di questi annunci, tu guadagni una piccola somma.

Il vantaggio? Non devi cercare sponsor né scrivere contenuti promozionali.

È Google che si occupa di tutto: mostra annunci mirati in base agli interessi del visitatore e al contenuto della tua pagina.

---

## Come iscriversi a Google AdSense

1. Vai su

[https://www.google.com/adse  
nse](https://www.google.com/adse<br/>nse)

2. Clicca su "Inizia"

3. Inserisci:

- Il tuo sito web

- Il tuo indirizzo email

- Dati personali corretti  
(Google verifica tutto)

4. Attendi la revisione: Google controllerà che il sito rispetti le linee guida.



Il tuo sito deve avere:

- . Contenuti originali e di qualità
- . Navigazione chiara
- . Almeno 10–15 articoli pubblicati
- . Pagine obbligatorie: Chi sono, Contatti, Privacy Policy, Cookie Policy

Se approvato, potrai accedere al pannello AdSense e generare i tuoi primi annunci.

---

## Tipi di annunci disponibili

AdSense offre vari formati pubblicitari:

- . **Annunci display:** classici banner visivi (rettangolari, quadrati, ecc.)
- . **Annunci in-feed:** integrati nei tuoi elenchi di contenuti (es. tra gli articoli)
- . **Annunci in-article:** inseriti direttamente all'interno di un articolo
- . **Annunci auto:** Google li posiziona automaticamente nel sito (puoi attivarli o disattivarli)

Puoi scegliere tu dove inserirli oppure affidarti all'intelligenza automatica di Google.


---

## 🔑 Dove posizionare gli annunci

Il posizionamento degli annunci è fondamentale per massimizzare i guadagni senza disturbare troppo la lettura.

Posizioni consigliate:

- . All'inizio degli articoli (subito sotto il titolo)
- . A metà articolo (dopo il secondo o terzo paragrafo)
- . Alla fine dell'articolo
- . Sidebar (barra laterale)
- . Tra un contenuto e l'altro, se usi elenchi di articoli

 Non esagerare. Troppi annunci possono infastidire l'utente e rallentare il sito.

---

 Quanto si può guadagnare?

Il guadagno dipende da diversi fattori:

- . **Numero di visite**
- . **Tematica del sito** (alcuni settori pagano di più: finanza, salute, tecnologia)
- . **Paese dei visitatori**
- . **Percentuale di click (CTR)** sugli annunci

- . **CPM (costo per mille impressioni)**

Alcuni esempi realistici:

- . 1.000 visite al giorno = da 3€ a 10€ al giorno
- . 10.000 visite al mese = da 100€ a 300€ al mese
- . Siti ben ottimizzati in settori redditizi possono superare i 1.000€ al mese

All'inizio, magari guadagnerai pochi centesimi al giorno. Ma con la costanza, i numeri crescono.

**Il bello è che puoi guadagnare anche mentre dormi.**

---

## Monitorare i guadagni

Nel pannello AdSense puoi controllare:

- . Guadagno del giorno
- . Click ricevuti
- . Impressioni (visualizzazioni degli annunci)
- . Guadagni per pagina
- . Performance per dispositivo (mobile, desktop)

Puoi anche collegare AdSense a Google Analytics per un'analisi più approfondita.

---



## Quando ricevi il pagamento?

I pagamenti avvengono mensilmente, tramite bonifico bancario, quando raggiungi la soglia minima di **70 euro**.

Google paga puntualmente ogni mese, intorno al 21–26 del mese successivo.



## Come aumentare i guadagni con AdSense

- Scrivi articoli lunghi (minimo 1000 parole)

- . Usa parole chiave redditizie (es: “assicurazione auto”, “mutuo”, “trading”, “come guadagnare”)
  - . Aumenta il traffico organico da Google
  - . Inserisci più contenuti “evergreen” (che non scadono nel tempo)
  - . Usa layout responsive: molti click arrivano da mobile
-

## Esercizio pratico

1. Verifica se il tuo sito ha almeno 10 articoli originali pubblicati.
  2. Crea una pagina “Privacy Policy” con un generatore gratuito online.
  3. Registrati su Google AdSense e invia la richiesta di approvazione.
  4. Dopo l’approvazione, inserisci 2 blocchi pubblicitari nei tuoi articoli e monitora le impressioni per 7 giorni.
-




## Capitolo 8 – Risultati e lezioni apprese

Dopo mesi di lavoro costante, articoli pubblicati, test, errori e miglioramenti, sono arrivati i primi risultati concreti. Non è stato un colpo di fortuna, ma la conseguenza naturale di un sistema che avevo costruito giorno dopo giorno.

In questo capitolo voglio raccontarti **quali sono stati i miei veri risultati**, mese per mese, e soprattutto **le lezioni più importanti che ho imparato lungo il percorso.**

---

 I miei risultati (mese per mese)

Ecco una sintesi realistica del mio percorso, partendo da zero:

. **1° mese**

Pubblicati 5 articoli. Nessun visitatore (se non io stesso).

Guadagno: 0 €

. **3° mese**

Circa 30–40 visite al giorno, primi commenti. Guadagno: 3

€ da AdSense

. **6° mese**

100 visite al giorno, contenuti

indicizzati su Google.

Guadagno: 40–50 €

. **9° mese**

300 visite al giorno, una newsletter con 200 iscritti.

Guadagno: 150 €

. **12° mese**

Oltre 500 visite al giorno.

Guadagno stabile: 350–400 €  
al mese

. **Dal 2° anno in poi**

Ho diversificato le entrate  
(oltre ad AdSense):

affiliazioni, info-prodotti,  
collaborazioni. Guadagno

medio: **tra i 1500 e i 2500 € al  
mese**

Con il tempo, alcuni articoli hanno iniziato a ricevere **centinaia di visite al giorno in automatico**, portandomi clic, iscrizioni alla newsletter e contatti. Il sito è diventato una vera risorsa attiva 24 ore su 24, anche mentre dormivo o ero in vacanza.

---

## Lezioni apprese

### *1. La costanza vale più del talento*

Non serve essere geniali, ma presenti. Pubblicare un contenuto

alla settimana, ogni settimana, per mesi, ha avuto un impatto più grande di qualsiasi strategia “virale”.

*2. Il sito non è solo un sito: è una piattaforma*

È la tua casa online. Un luogo dove le persone ti conoscono, leggono le tue idee, si fidano. È il punto di partenza per qualsiasi altro progetto.

### *3. Gli errori fanno parte del gioco*

Ho sbagliato titoli, temi, plugin.  
Ho cancellato interi articoli. Ma ogni errore è servito.

L'importante è non smettere mai di migliorare.

### *4. L'80% dei risultati arriva dal 20% dei contenuti*

Alcuni articoli hanno portato l'80% del traffico. Altri, zero. Non si può sapere a priori cosa funzionerà. Bisogna provare, analizzare e puntare sui contenuti migliori.

## *5. I numeri arrivano, ma servono pazienza e fiducia*

Molti mollano troppo presto. Se avessi smesso dopo tre mesi, non avrei mai visto nemmeno il primo euro.

Serve tempo per costruire fiducia, posizionamento e pubblico.

---

 Dopo il sito: che possibilità si aprono?

Una volta che il tuo sito inizia a funzionare, si aprono **nuove opportunità**:

- . Puoi creare un tuo corso o eBook
- . Puoi collaborare con altri siti o professionisti
- . Puoi offrire consulenze
- . Puoi vendere spazi pubblicitari diretti
- . Puoi costruire un secondo sito in un'altra nicchia

Il sito non è un punto di arrivo. È un trampolino.

---

 Il cambiamento più grande

Il vero risultato non sono stati solo i soldi.

È stato **sentirmi libero**.

Libero di gestire il mio tempo.

Libero di scegliere su cosa lavorare.

Libero di crescere senza dover rendere conto a un capo.

E questo, per me, ha avuto un valore molto più grande del denaro.



## Esercizio pratico

1. Scrivi quali sarebbero **3 segnali di successo** per te (non solo economici).
  2. Rifletti su quali **lezioni personali hai già appreso** da questo ebook.
  3. Scrivi una frase che potresti usare tra un anno, se tutto questo funzionasse davvero.
-



## Capitolo 9 – Conclusione: ora tocca a te

Se sei arrivato fin qui, hai fatto qualcosa che pochissime persone fanno: hai deciso di investire nel tuo futuro, nel tuo progetto, e soprattutto in te stesso.

Ti ho raccontato esattamente come ho fatto a partire da zero, senza soldi, senza contatti, senza competenze tecniche, e arrivare a costruire un sito che oggi mi garantisce **una rendita stabile, ogni mese, da casa.**

Non è stato facile, ma è stato

possibile. E oggi questo ebook è la dimostrazione che **chiunque può farcela**, se segue una strada chiara e concreta.

---



Hai già tutto ciò che ti serve

Non ti serve altro. Hai:

- . Le basi per creare un sito professionale
- . Le strategie per attirare visitatori
- . Gli strumenti per monetizzare con AdSense

- . I consigli per usare i social con intelligenza
- . L'esempio di chi ce l'ha fatta (senza trucchetti)

Non aspettare il momento perfetto. Il momento perfetto è **adesso**.

Ogni giorno che rimandi è un giorno in cui qualcun altro prende il tuo posto su Google.



Azioni concrete che puoi fare da oggi

1. Acquista il dominio e attiva l'hosting

2. Installa WordPress e scegli un tema semplice
3. Scrivi il tuo primo articolo utile
4. Inizia a promuoverti in 2 canali social
5. Iscriviti a Google AdSense e inizia a monetizzare

Non fare tutto insieme. Fallo un passo alla volta.  
Ma fallo davvero.

---

## Un messaggio finale

Io non sono un guru, non vendo promesse impossibili.

Sono solo una persona normale che ha capito una cosa: **internet ti dà una possibilità. Sta a te coglierla.**

Quello che ho fatto io, puoi farlo anche tu.

E un giorno, magari tra sei mesi o un anno, potrai scrivere tu un ebook per raccontare la tua storia.



## Esercizio conclusivo

1. Scrivi il tuo obiettivo a 3 mesi da oggi.

2. Immagina di avere già successo: come sarebbe la tua giornata ideale?
  3. Appendi questa pagina accanto alla tua scrivania. E inizia.
-

